

Da Palermo a Canicattini Bagni, i giorni della violenza. Le parole della politica

“Esprimo la mia più profonda vicinanza alla donna gravemente ferita nel terribile tentato femminicidio avvenuto ieri, a Canicattini Bagni, ed ai suoi familiari, sconvolti da un atto di violenza che scuote le coscienze di tutti noi”. Lo dice il deputato regionale Carlo Gilistro (M5S) che condanna con fermezza l’ennesimo episodio di violenza in Sicilia. “Da Palermo a Canicattini stiamo vivendo giorni segnati da un orrore oltre ogni limite, che testimonia il profondo smarrimento di una società che ha perso i propri riferimenti, travolta dall’abuso di droghe, dall’indifferenza e da una crescente depersonalizzazione alimentata dai social network”, aggiunge Gilistro.

“Occorre – aggiunge l’esponente cinquestelle – uno sforzo collettivo per tornare a guardare negli occhi la realtà, per ascoltare e comprendere i fenomeni che agitano le nostre comunità. Non possiamo limitarci alla condanna morale dopo ogni tragedia: servono strumenti educativi, sociali e normativi per prevenire e ricostruire legami umani e comunitari. Il centrodestra metta da parte i toni muscolari e la tentazione di alimentare divisioni. La violenza si combatte con la responsabilità, la cultura, il dialogo e la presenza delle istituzioni nei territori”.

Anche il deputato regionale del PD e sindaco di Solarino, Tiziano Spada, ha commentato l’accaduto. “A nome mio, e della comunità di Solarino che rappresento, esprimo ferma condanna per quello che è successo a una giovane donna canicattinese, vittima di tentato femminicidio”. Spada esprime vicinanza alla donna e alla sua famiglia, augurando loro di potersi ritrovare

al più presto e di considerare, con il passare del tempo, questo tragico evento come un brutto ricordo. “Ho già sentito telefonicamente il sindaco Paolo Amenta, condivido la sua rabbia e gli ho espresso solidarietà nei confronti dell’intera città. Canicattini Bagni è un comune virtuoso, e la comunità saprà compattarsi intorno a questa giovane donna che è stata vittima di un comportamento inaccettabile, da condannare in ogni sede. Da rappresentante delle istituzioni voglio ringraziare il personale sanitario del 118, intervenuto prontamente per soccorrere la donna, e le forze dell’ordine che si sono subito adoperate per svolgere le indagini e individuare il presunto responsabile”.

Anche la sindaca di Avola, Rossana Cannata, non nasconde lo sconcerto alla notizia dell’aggressione avvenuta a Canicattini. “Condanniamo con forza il ricorso alla violenza, specie nel contesto di relazioni affettive passate, comportamento intollerabile e inaccettabile. Confidiamo nel costante impegno e nel lavoro dei Carabinieri che stanno conducendo le indagini, delle Forze dell’Ordine e della Magistratura. Alla vittima va la totale solidarietà mia personale e quella della Città di Avola, insieme all’augurio di una pronta guarigione”.

Gestione emergenza Ecomac, la Regione avvia un accertamento ispettivo

La Regione Siciliana ha disposto l’avvio di un accertamento ispettivo nei confronti dell’Asp di Siracusa, in merito alla gestione dell’emergenza dovuta al rovinoso incendio sviluppatosi nell’impianto di stoccaggio rifiuti Ecomac.

Rispondendo alla richiesta del parlamentare Luca Cannata (FdI) che aveva denunciato "criticità gestionali", il Presidente della Regione Renato Schifani ha trasmesso agli assessorati e dipartimenti regionali competenti la richiesta di avvio di indagine.

La Regione ha invitato gli uffici preposti ad avviare "ogni adempimento di competenza" per poi relazionare direttamente alla presidenza circa gli esiti. La comunicazione è stata rivolta all'assessorato regionale alla Salute, al Dipartimento di Pianificazione Strategica ed al Dipartimento per le Attività Sanitarie.

L'esponente di FdI aveva trasmesso lo scorso 10 ottobre la richiesta formale richiesta di attivazione di un'indagine ispettiva nei confronti della Direzione Generale dell'Asp di Siracusa. "Le disfunzioni e le omissioni riscontrate – ha attaccato Cannata – risultano allarmanti, perché dimostrano una carenza di preparazione e coordinamento che, in caso di incidente industriale su larga scala, potrebbero determinare conseguenze gravi e irreparabili per la popolazione esposta", con riferimento alla gestione della vicenda Ecomac.

Alle parole di Cannata aveva replicato lo stesso dg dell'Asp di Siracusa, Alessandro Caltagirone. "L'emergenza seguita all'incendio presso l'impianto Ecomac è stata gestita con tempestività, rigore e trasparenza, nel pieno rispetto del principio di precauzione ed in costante coordinamento con Prefettura, Arpa, Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine e Comuni interessati e con l'attivazione di un articolato sistema di sorveglianza e prevenzione sanitaria che ha coinvolto in modo integrato tutti i dipartimenti aziendali", le sue parole. Il dg ha respinto con fermezza ogni accusa di inerzia o omissione nella gestione dell'emergenza sanitaria seguita al grave incendio.

Sulla richiesta di ispezione si era spaccato il centrodestra siracusano, con i deputati regionali Riccardo Gennuso (FI) e Carlo Auteri (DC) che hanno criticato l'iniziativa del parlamentare Cannata, difendendo l'azione dell'Azienda Sanitaria aretusea.

Polo Industriale, Scerra e Antoci scrivono al commissario Ue Fitto: “Portare la questione in Europa”

“Portare in Europa il tema del futuro sostenibile del polo industriale di Siracusa”. I parlamentari siciliani Filippo Scerra e Giuseppe Antoci del Movimento 5 Stelle hanno inviato una lettera al vicepresidente esecutivo per la coesione e le riforme della Commissione Europea, Raffaele Fitto. Un invito a trovare soluzioni per condurre il polo verso una nuova fase di rilancio, verso il futuro di transizione energetica ed ecologica, sostenibilità ambientale, tutela della salute, rilancio dell’occupazione e della produzione, bonifica dei territori.

Scerra ed Antoci portano l’attenzione sulla necessità di un piano strutturato.

“Appare non più rinviabile un intervento a sostegno della sfida della transizione energetica e ambientale cui è chiamata oggi l’intera zona industriale – dichiara Giuseppe Antoci, europarlamentare e presidente della Commissione Politica DMED del Parlamento europeo – che deve essere attuata con una roadmap chiara e precisa”.

“Bisogna partire da un iniziale efficientamento dei processi produttivi – dice Scerra – per poi avviarsi verso la direzione della sostenibilità, fino ad arrivare alla completa riconversione industriale. Questi passaggi, devono dunque essere effettuati basandosi sui tre pilastri della sostenibilità, cioè quella ambientale, economica e sociale”.

I due parlamentari siciliani mettono in evidenza le criticità attuali del polo, “a partire dal forte impatto ambientale e sanitario, e quelle di carattere economico dovute principalmente ad una fragilità competitiva a causa degli alti costi dell’energia e delle emissioni”. Considerazioni che spingono Scerra ed Antoci a chiedere proprio l’intervento del commissario Fitto, “che ha tra le sue responsabilità quella di garantire un’attuazione efficace della politica di coesione UE, anche attraverso l’utilizzo del Fondo per una transizione giusta a sostegno dell’industria siracusana. Il Fondo per una transizione giusta -proseguono i parlametari- si è peraltro dimostrato veicolo indispensabile per fornire un sostegno diretto alle famiglie e alle comunità nella transizione, nonché per consentire una capacità di intervento commisurata agli impatti socioeconomici, occupazionali, demografici e ambientali”. Al commissario Fitto, Scerra ed Antoci hanno, infine, chiesto un apposito incontro sul tema.

Sicurezza in Borgata, per fortuna c’è la Questura. Da Palazzo Vermexio nessun segnale

Continuano alla Borgata i servizi di controllo del territorio da parte della Polizia di Stato. In attesa di un segnale da parte di Palazzo Vermexio, che aveva assicurato un’ordinanza per introdurre il divieto di vendita alcolici a partire da un certo orario, ci pensa la Questura.

L’azione degli agenti, anche nelle ore scorse, si è concentrata sulla maggiore sicurezza percepita sotto la

duplice veste della prevenzione e della repressione di comportamenti violenti o che disturbano il quieto vivere degli abitanti della zona.

La costante presenza delle Volanti e delle pattuglie del Reparto Prevenzione Crimine della Sicilia orientale di Catania hanno consentito di identificare, nella sola serata di ieri, 75 persone tra cui numerosi stranieri. Sei sanzioni amministrative sono state elevate per altrettante violazioni al codice della strada.

Inoltre, tre soggetti, insofferenti ai controlli, sono stati denunciati per resistenza a pubblico ufficiale, oltraggio, rifiuto dell'identificazione della propria identità personale ed uno anche perché trovato in possesso di un coltello a serramanico.

Sotto osservazione costante sono i market presenti nella zona che vendono alcolici ad italiani e stranieri fino a tarda sera. Cosa che, spiegano dalla Questura, costituisce il pretesto per comportamenti molesti posti in essere da taluni soggetti che, sotto influenza dell'alcol, arrecano disturbo ai passanti. Per questo, al vaglio delle forze dell'ordine c'è la possibilità di chiudere temporaneamente alcuni esercizi commerciali maggiormente frequentati da soggetti pericolosi per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Ma il provvedimento annunciato in Consiglio comunale, dov'è?

Travolta sulle strisce pedonali, donna investita in viale Tisia

Incidente stradale nella tarda mattinata in viale Tisia, all'incrocio con viale Zecchino, nei pressi della Torre Zeta.

Una donna è stata travolta da un'auto mentre, insieme al marito, attraversava la strada sulle strisce pedonali. Secondo quanto emerso, la donna sarebbe stata centrata dal veicolo, rovinando contro l'asfalto. Alla guida dell'auto, un anziano che non si sarebbe accorto durante la marcia della presenza dei pedoni sulla carreggiata. Sul posto, un'ambulanza del 118. La donna, che avrebbe battuto la testa ma restando comunque cosciente, è stata condotta al Pronto Soccorso dell'ospedale Umberto I di Siracusa per le cure del caso.

Democrazia Partecipata, il 24 e 25 ottobre si vota anche in presenza: ecco dove

“Per favorire la più ampia partecipazione dei cittadini alle votazioni sui progetti di Democrazia partecipata 2025, sarà possibile esprimere le proprie preferenze anche in presenza, oltre alla già attiva piattaforma on-line. Con la votazione in presenza, rendiamo più semplice e accessibile a tutti la possibilità di contribuire con la propria scelta ai progetti che riguardano la città, presentati dagli stessi cittadini, rafforzando lo spirito di partecipazione e cittadinanza attiva che è alla base di questa iniziativa”. Lo comunica l'assessore Sergio Imbrò, accogliendo così una richiesta che si era levata alla luce di alcune difficoltà riscontrate nelle procedure di autenticazione online.

Nelle giornate del 24 e 25 ottobre, dalle ore 9 alle 14, si potrà votare nei seggi allestiti in più punti della città. Il 24 al liceo Corbino di viale Armando Diaz, al liceo Einaudi di via Canonico Nunzio Agnello e nella sede del settore Politiche sociali, in via Italia 105. Il 25 ottobre, invece, saranno

attivi i seggi a Cassibile e Belvedere, nelle rispettive sedi delle circoscrizioni, all'Urban Center di via Nino Bixio 1 ed al Centro anziani di via Foti.

“La scelta delle scuole non è casuale, volendo così rafforzare il messaggio di educazione alla cittadinanza attiva ed alla partecipazione alle decisioni pubbliche, con il coinvolgimento degli studenti dai 16 anni in su, come da regolamento”, aggiunge l'assessore Imbrò.

“Democrazia partecipata – dicono il sindaco Francesco Italia e l'assessore Imbrò – non è solo un esercizio amministrativo, ma un percorso di responsabilità condivisa tra cittadini e istituzioni. Vogliamo che ogni siracusano, giovane o anziano, si senta parte di questo processo decisionale senza che eventuali gap generazionali, di educazione digitale o di difficoltà web possano costituire ostacolo per alcuno”.

In corsa per accedere al finanziamento ci sono 15 progetti. Dallo scorso del 23 settembre e fino alle ore 23,59 del 22 ottobre è possibile votare on line sulla piattaforma <https://www.camelot.vote/siracusa>

Possono partecipare tutti i residenti a Siracusa a partire da coloro che abbiano compiuto 16 anni di età.

L'assessore Imbrò ha voluto ringraziare i settori Affari istituzionali – Democrazia partecipata, Anagrafe, Polizia municipale e Politiche sociali per il supporto fornito in questa fase, insieme all'Ufficio stampa comunale.

Laboratori analisi, stop esami in esenzione. Spi Cgil:

“Quasi interruzione di pubblico servizio”

“Un problema grave, al limite dell’interruzione di pubblico servizio, un furto di salute”.Durissimo l’affondo dello Spi Cgil, il sindacato dei pensionati sullo stop all’erogazioni di prestazioni in esenzione di alcuni laboratori analisi della provincia, che in questo modo protestano contro la Regione e contro l’importo di un budget che non sarebbe a loro dire sufficiente per coprire l’intero anno. Molti laboratori chiedono il pagamento per intero delle analisi richieste dai pazienti, ad eccezione dei pazienti oncologici e delle donne in gravidanza. Enzo Vaccaro, segretario provinciale Spi Cgil non ritiene che la “serrata” dei laboratori sia motivata da ragioni condivisibili ed ammissibili. “E’ una motivazione fuorviante quella fornita – sostiene Vaccaro- A loro dire hanno esaurito il

budget assegnato dall’Azienda Sanitaria ma nei contratti stipulati tra I’ASP di Siracusa e gli erogatori privati accreditati è espressamente previsto che le Strutture/Specialisti si impegnano ad erogare le prestazioni, per singola mensilità, mediamente in proporzione al budget assegnato, in modo tale da garantire per il periodo di riferimento e quindi assicurando le

prestazioni per l’intero anno e con esse l’assistenza sanitaria di propria

competenza. Considerato che le prestazioni di Laboratorio rientrano nei Livelli Essenziali di

Assistenza (LEA) che Costituzionalmente e Legislativamente devono essere garantiti e che il budget assegnato ai Laboratori Analisi dell’ASP di Siracusa nel 2025 è stato calcolato in base al fabbisogno della popolazione, la mancata erogazione delle prestazioni da parte dei Laboratori Analisi appare-ribadisce il sindacato dei pensionati- del tutto immotivata, causa di enorme disagio per le classi sociali meno

abbienti che non possono permettersi prestazioni a pagamento, possibili ritardi nella diagnosi di patologie che possono essere causa anche di esiti infausti".Lo Spi Cgil di Siracusa sollecita, pertanto, le autorità competenti e segnatamente l'Asp, la Regione Siciliana ed il Prefetto di Siracusa, Chiara Armenia, ad intervenire"

Chirurgia, nuovi progetti per il potenziamento in provincia: incontro all'Asp

Un confronto approfondito sulle prospettive di sviluppo delle attività chirurgiche nei presidi ospedalieri dell'Asp. Si è svolto oggi, convocato dal direttore generale dell'azienda sanitaria provinciale, Alessandro Caltagirone con il direttore del Dipartimento Chirurgico Giovanni Trombatore e il sostituto direttore del medesimo Dipartimento Luigi Fiumara.

Durante la riunione sono stati esaminati svariati progetti che da attivare nei prossimi mesi, finalizzati al potenziamento dell'offerta chirurgica, all'ottimizzazione dei percorsi assistenziali e al miglioramento complessivo della qualità delle prestazioni erogate ai cittadini. Il direttore generale ha sottolineato l'importanza del lavoro di squadra e della condivisione di obiettivi comuni tra la Direzione strategica e i responsabili delle strutture operative, evidenziando come la valorizzazione delle competenze professionali rappresenti una leva fondamentale per il rilancio e l'innovazione dei servizi sanitari.

"Abbiamo individuato diverse linee di intervento che potranno rendere più efficiente e moderna l'organizzazione chirurgica dell'Asp – dichiara il direttore generale –. È un percorso che

intendiamo portare avanti in sinergia con i professionisti, mettendo al centro i bisogni dei pazienti e la qualità dell'assistenza".

L'incontro si inserisce nel più ampio programma di incontri operativi che la Direzione generale sta conducendo con i Dipartimenti e le Unità Operative, con l'obiettivo di favorire il confronto diretto e promuovere una visione condivisa di sviluppo dell'Azienda. "L'obiettivo primario è il cittadino – prosegue il direttore generale Caltagirone -. Ogni iniziativa intrapresa è finalizzata all'innalzamento della soddisfazione dell'utente, garantendo standard di cura elevati e un'esperienza assistenziale più umana ed efficiente. In questo contesto, il miglioramento dell'efficienza dei blocchi operatori e l'ottimizzazione dei percorsi pre e post-chirurgici avranno un impatto diretto anche sulla riduzione delle liste di attesa, garantendo un accesso alle prestazioni chirurgiche più rapido ed equo. L'attenzione al rafforzamento dell'offerta chirurgica su tutti i presidi aziendali – conclude – contribuisce concretamente alla riduzione della mobilità sanitaria al di fuori della provincia, consentendo ai pazienti di ricevere cure specialistiche di eccellenza più vicino al proprio domicilio".

Floridia. Renzo Spada passa a 'Noi Moderati', convention con Renata Polverini

Il consigliere comunale di Floridia, Renzo Spada passa a 'Noi Moderati', il partito che fa riferimento al parlamentare Maurizio Lupi ed al coordinatore Saverio Romano. L'ufficializzazione della scelta, domenica nel corso della

convention 'Una scelta nuova per nuove prospettive'. Al convegno sono intervenuti, tra gli altri, l'ex deputata e leader storica dell'Ugl, Renata Polverini e attuale responsabile nazionale del Welfare per il partito, il coordinatore provinciale Nino Campisi, il consigliere nazionale Peppe Germano. Un folto pubblico ha seguito gli interventi. Nino Campisi e Peppe Germano hanno illustrato la linea del partito rispetto alle questioni nazionali, regionali e locali.

Renata Polverini ha ripercorso la sua vita personale e politica, dal sindacato all'impegno per "le fragilità sociali e lo sviluppo".

Il dibattito è stato arricchito dagli interventi di esponenti locali dei partiti e dei movimenti politici e di rappresentanti della società civile, che hanno evidenziato alcune criticità che interessano il territorio stigmatizzando, in diversi passaggi, "l'impoverimento del discorso politico odierno, la veemenza dei toni e le scelte palesemente anti-sociali dell'attuale amministrazione floridiana e l'assenza di un dialogo costruttivo fondato su autentiche fondamenta civili e democratiche e non sulla maldicenza e la falsità".

Nel suo intervento, Renzo Spada, il consigliere più votato al consiglio comunale nel 2020, ha spiegato le ragioni della scelta di aderire a Noi Moderati, ripercorrendo i momenti salienti della sua lunga amicizia con Renata Polverini e della sua intensa attività politica spesa sul territorio in battaglie per attenzionare, soprattutto, problematiche 'vitali' come quella dell'obbligo delle ambulanze di avere il medico a bordo, o come quella del miglioramento dei presidi e dei servizi sanitari a Floridia. Spada ha annunciato, infine, le linee su cui intende muovere la propria azione politica, che riprende a pieno regime dopo alcune complicate vicende familiari. "Attenzione verso i giovani - ha detto - sostegno all'impresa giovanile locale, perché nessuno resti da solo e perché l'attuale amministrazione floridiana li ostacola".

Nuova piazza in Largo della Gancia e statua per Enzo Maiorca: “Si” al progetto, luce sul ponte ciclopedonale

Un milione di euro circa per la nuova fase di lavori di riqualificazione del centro storico, finanziati con i Fondi per Ortigia. Approvato il progetto che prevede il completamento dell'impianto di illuminazione del nuovo ponte ciclopedonale, la riqualificazione del Piazzale delle Poste e la realizzazione di nuova piazza su Largo della Gancia, su cui sarà posizionata una statua dedicata a Enzo Maiorca. Nell'ambito dello stesso finanziamento, saranno realizzati lavori di rifacimento, con basole e sottoservizi, di via Salomone, via Santa Teresa e traverse limitrofe. I fondi sono quelli destinati al Comune di Siracusa per la salvaguardia dei valori storici, urbanistici, architettonici, ambientali e paesaggistici di Ortigia. Da qualche anno l'amministrazione comunale utilizza queste risorse esclusivamente per interventi pubblici e non più per la ristrutturazione di immobili privati. Il progetto approvato prevede, in Piazzale delle Poste, panchine, alberature e elementi di arredo e decoro. Su Largo della Gancia, invece, dovrebbe essere ricalcata un'iniziativa analoga a quella condotta per piazzetta della Turba, con la creazione, dunque, di uno spazio godibile sul lungomare.

“In questi anni- ricorda il sindaco, Francesco Italia- abbiamo realizzato con i Fondi per Ortigia numerosi interventi di riqualificazione degli spazi pubblici del centro storico. La lista sarebbe lunga: da Villetta Aretusa, a via Maniace; da Porta Marina alla manutenzione, mai effettuata prima, del

Ponte Santa Lucia, fino allo stesso Palazzo Vermexio, i cui interventi sono in fase di completamento. Nonostante l'imponente lavoro di riqualificazione- aggiunge il primo cittadino- è bene sottolineare che su oltre 100 milioni di euro destinati alle opere pubbliche della città, al centro storico ne è stato destinato circa il 5 per cento". Intanto, si pensa al monumento da dedicare ad Enzo Maiorca. Sono diversi i progetti elaborati e proposti. La commissione sarebbe adesso completa e potrebbe iniziare, pertanto, il lavoro di selezione propedeutico alla concreta realizzazione della statua dedicata ad uno dei cittadini più illustri e amati di Siracusa.